

Stampa

Numero Catalogo: R18/00147370-CS
 Descrizione bene: Motta San Giovanni

CD - CODICI

TSK	Tipo scheda	CNS
SET	Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
LIR	Livello ricerca	I
NCT	Codice univoco	
NCTR	Codice regione	R18
NCTN	Numero catalogo generale	00147370
NCTS	Suffisso	CS
ESC	Ente schedatore	S218
ECP	Ente competente	R18

OG - BENE CULTURALE

OGT	Definizione bene	
OGTD	Definizione	Borgo
OGTT	Definizione specifica	difensivo/di crinale/ad avvolgimento
OGTV	Identificazione strutturale	Area d'insieme
CTG	Categoria	
CTGG	Categoria generale	Genesi spontanea
CTGS	Categoria specifica	Medievale
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Attuale ufficiale
OGDN	Denominazione	Motta San Giovanni
OGDR	Riferimento cronologico	
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Arillotta F.(1999), La storia della Motta San Giovanni e del suo territorio, Reggio Calabria, Grafica Enotria 1
OGDS	Specifiche e note	Il nome in italiano del centro "Motta San Giovanni" in realtà non si sa a quale data precisa risalga ma fu con il decreto di Ladislao di Durazzo del 1412 che il centro assunse tale nome in versione latina.
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	Mocta Sancte Joannis
OGDR	Riferimento cronologico	1412
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Arillotta F.(1999), La storia della Motta San Giovanni e del suo territorio, Reggio Calabria, Grafica Enotria
OGDS	Specifiche e note	La prima menzione di "Motta San Giovanni" risale ad un decreto che Ladislao di Durazzo emanò nel 1412 e in cui elencava le terre sottoposte al Governatore di Reggio; per la prima volta venne citata la "Mocta Sancte Joannis", che fece così il suo ingresso nella storia ufficiale.
OGD	Denominazione	

OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	Mocta Sancti Joannis
OGDR	Riferimento cronologico	Età angioina, XIV sec.
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Arillotta F.(1999), La storia della Motta San Giovanni e del suo territorio, Reggio Calabria, Grafica Enotria
OGDS	Specifiche e note	All'arrivo degli Angioini esisteva già un villaggio chiamato San Giovanni, che prendeva il nome dal monastero di San Giovanni Teologo; tale villaggio, dipendente da Santo Niceto e in parte fortificato dai precedenti signori (i feudatari di Sant'Aniceto), fu appellato Motta dagli Angioini, i nuovi regnanti. Il termine Motta si riferiva alle caratteristiche strutturali del centro: collocato in cima ad colle e cintato da mura. La cancelleria angioina chiamò il centro Mocta Sancti Joannis
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Originaria
OGDN	Denominazione	San Giovanni
OGDR	Riferimento cronologico	Metà del 1300
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Arillotta F.(1999), La storia della Motta San Giovanni e del suo territorio, Reggio Calabria, Grafica Enotria
OGDS	Specifiche e note	Verso la metà del 1300 esisteva un centro denominato San Giovanni (il cui nome derivava dal vicino monastero di san Giovanni Teologo)
OGC	Trattamento catalografico	
OGCT	Trattamento catalografico	Bene semplice
OGCP	Posizione	
OGCS	Specifiche e note	
OGM	Modalita' di individuazione	Bene già noto e localizzato
OGR	Disponibilità del bene	Bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE	Relazioni con altri beni	
RSER	Tipo relazione	
RSES	Specifiche tipo relazione	
RSET	Tipo scheda	
RSEA	Schede altri enti	
RSED	Definizione del bene	
RSEC	Identificativo univoco della scheda	
RSEZ	Notizie sulle relazioni con altri beni	
RSP	Codice ICCD soppresso	

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC	Localizzazione	
PVCS	Stato	Italia
PVCR	Regione	Calabria

PVCP	Provincia	RC
PVCC	Comune	Motta San Giovanni
PVCL	Localita'	Motta San Giovanni
PVCV	Altri percorsi	Si percorre la A3 fino a Reggio Calabria e poi la SS106 fino alla frazione di Lazzaro; al bivio di Lazzaro si svolta a sinistra in direzione Motta San Giovanni e si imbecca la Strada provinciale SP 218 (km 6,9) fino al centro
PVL	Altro toponimo	
PVLT	Toponimo	
PVLR	Riferimento cronologico	
PVLS	Specifiche e note	
PVE	Diocesi	108 - REGGIO CALABRIA - BOVA
PVG	Area storico-geografica	Area dello Stretto versante reggino
ACB	Accessibilita' del bene	
ACBA	Accessibilita'	Si
ACBS	Specifiche	Al momento di redazione della scheda il centro storico di Motta San Giovanni risulta accessibile
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Comunita' montana
RLSD	Denominazione	Versante dello Stretto
RLSN	Note	Nell'incantevole scenario dello Stretto, nel tratto di costa compreso tra Scilla e Montebello Jonico, inerpicandosi sui contrafforti Aspromontani fino a Gambarie d'Aspromonte, si sviluppa il territorio della Comunita' Montana "Versante dello Stretto", un Ente Locale che opera in concorso con i comuni in essa rappresentati per assicurarne lo sviluppo economico, sociale e civile delle popolazioni montane. La Comunita' Montana ha sede in Reggio Calabria, ed è costituita da nove comuni : Scilla, San Roberto, Calanna, Laganadi, S. Alessio in Aspromonte, S. Stefano in Aspromonte, Cardeto, Motta S. Giovanni e Montebello Jonico. Pur nella differenziazione della configurazione fisica del territorio, oltre che nelle diverse condizioni socio-economiche e storiche che hanno caratterizzato, anche culturalmente, la realtà dell'intera popolazione, la Comunità Montana intende rappresentare la volontà delle istituzioni e della comunità locale a perseguire un progetto comune di sviluppo. La Comunita' Montana predispone, coordina ed attua programmi d'intervento diretti a dotare il territorio montano d'infrastrutture e di servizi, idonei a consentire migliori condizioni d'abitabilità per le popolazioni del proprio comprensorio. La caratteristica morfologica del suo territorio rappresenta il giusto connubio per chi ama sia la montagna sia il mare; infatti, in trenta minuti circa è possibile raggiungere, da qualsiasi tratto della costa sia jonica sia tirrenica, la località di Gambarie d'Aspromonte, la più rinomata stazione sciistica montana, che, con le sue cinque piste ed i nuovi impianti di risalita realizzati da questa Comunità Montana rappresenta un polo di riferimento per gli amanti degli sport invernali del centro sud.
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	GAL
RLSD	Denominazione	Area Grecanica s.c. a r. l.

RLSN	Note	Il Programma di Sviluppo Locale dell'Area grecanica è localizzato in un territorio che si estende per circa 598 Km ² sulla fascia ionica della provincia di Reggio Calabria e che comprende i Comuni di Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Condofuri, Melito di Porto Salvo, Montebello Jonico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti, Cardeto e Motta San Giovanni. L'area si caratterizza per l'elevata concentrazione di siti di particolare pregio naturalistico (16 Siti di Importanza Comunitaria e una Zona di Protezione Speciale) e per la forte connotazione identitaria data dalla presenza delle comunità dei Greci di Calabria, considerati una delle minoranze linguistiche che arricchiscono la Calabria di culture e tradizioni differenziate. Il GAL opera nel proprio territorio per creare occasioni di condivisione e fornire alle istituzioni, ai cittadini ed alle imprese, linee guida per la rinascita di una cultura ormai a forte rischio di estinzione. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della vita dei residenti. Il GAL Area Grecanica, tramite un'importante azione di valorizzazione e ripristino di piccole case rurali accompagnata da un percorso di formazione per gli operatori, supporta la nascita di Pucambù (da qualche parte, in greco di Calabria), un'Agenzia per lo Sviluppo del Turismo Rurale. Con la nascita di questa agenzia il GAL intende qualificare l'offerta turistica dell'area. Pucambù ha funzione di interlocutore centrale con il mercato turistico e intende essere un ulteriore momento di formazione e di confronto per tutti gli operatori.
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Regione Agraria
RLSD	Denominazione	Regione Agraria n. 10
RLSN	Note	
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Programma Integrato Territoriale
RLSD	Denominazione	PIT n. 22 Area dello Stretto
RLSN	Note	L'idea strategia dell'iniziativa si basa sulla costruzione di un piano di sviluppo sostenibile del territorio con l'obiettivo: di rafforzare la struttura produttiva locale, integrandola; di porre le basi per lo sviluppo autopropulsivo dell'area e la sua crescita sostenibile; di aprire l'area alle opportunità offerte dall'economia globale, aggiornando in primo luogo il potenziale ruolo di guida e di servizio dell'area anche nei confronti dei paesi del Bacino del Mediterraneo come erogatore e fornitore di know-how, tecnologia, strutture, capitale umano, ecc..I settori prevalenti su cui si opera sono: la formazione, i servizi avanzati, il turismo culturale e naturalistico e le produzioni agroalimentari e della pesca.

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTS	Localizzazione catastale	
CTSC	Comune	Motta San Giovanni
CTST	Tipo catasto	Catasto fabbricati
CTSF	Foglio/data	Foglio n. 27/1949

CTE	Elementi di confine	Il centro storico di Motta San Giovanni confina a Nord-Ovest con via Lacco Grande e a Nord-Est con via Belvedere Sant'Aniceto (una porzione del quartiere Suso confina a est con via san Michele). Il quartiere Praci confina a ovest con le particelle n. 278 e con via Minniti Francesco a nord via G. Anghelone. Il centro confina a est con le particelle n.704,715, a Sud con via Garibaldi, via Umberto I e via Vacalebre, a ovest con via Lacco Grande.
CTN	Specifiche e note	

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GPD	Descrizione del punto	
GPDP	Punto	
GPDPX	Coordinata x	560993
GPDPY	Coordinata y	4206347
GPLAT	Latitudine	38.00274
GPLOT	Longitudine	15.695103
GPC	Caratteristiche del punto	
GPCT	Tipo	
GPCL	Quota s.l.m.	
GPCI	Quota minima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPCS	Quota massima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPM	Metodo di posizionamento	
GPT	Tecnica di georeferenziazione	
GPP	Proiezione e sistema di riferimento	
GPB	Base di riferimento	
GPBB	Descrizione sintetica	
GPBT	Data	
GPBO	Specifiche e note	

CP - CONTESTO PAESAGGISTICO/CULTURALE

CPA	Ambito di contesto PPDA	Non presente
CPP	Ambito di contesto di prossimità	
CPPT	Caratterizzazione del territorio	
CPPI	Caratteri idrogeologici	
CPPE	Caratteri etnolinguistici	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Fondazione
DTNN	Notizia - dettaglio	Non esiste un documento certo che attesti l'anno in cui fu fondato il centro di Motta San Giovanni tuttavia si può

		ipotizzare che all'arrivo degli Angioini esistesse già un villaggio chiamato San Giovanni. Tale centro, che era stato in parte fortificato dai precedenti signori (identificabili nei feudatari di Sant'Aniceto) fu appellato nei documenti dei nuovi regnanti "Motta", per le sue caratteristiche strutturali (il paese era infatti collocato in cima ad un colle e cinto con mura).
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XIII sec
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	parte del bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Fortificazione
DTNN	Notizia - dettaglio	La parte più alta dell'aggregato urbano venne cinta con delle mura.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	Medioevo
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	RICONOSCIMENTO UFFICIALE DEL CENTRO
DTNN	Notizia - dettaglio	Ladislao di Durazzo emanò nel 1412 un decreto in cui elencava le terre sottoposte al Governatore di Reggio e per la prima volta venne citata la "Mocta Sancte Joannis", che fece così il suo ingresso nella storia ufficiale.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XV sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Prima meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1412
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1412
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Nuova organizzazione amministrativa
DTNN	Notizia - dettaglio	L' insediamento di Motta San Giovanni era talmente sviluppato da entrare a fare parte, insieme a Montebello, della baronia costituita sul feudo di Santo Niceto a cui faceva capo Enrichetta Ruffo , moglie di Antonio Centelles. Questo è contenuto in un atto molto importante del 1434, in cui era scritto che Enrichetta Ruffo aveva ereditato il feudo che venne chiamato "baronia di Santo Niceto con le terre di Motta S. Giovanni e Montebello". Spodestato quest'ultimo nel 1445 a causa delle sue simpatie angioine, la baronia fu acquisita al Regio Demanio.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XV sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Inizio
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1434
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1445
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia

DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Passaggio di proprieta'
DTNN	Notizia - dettaglio	Nel 1445 Antonio Centelles, marito di Enrichetta Ruffo, fu spodestato a causa delle sue simpatie angioine e la baronia fu acquisita al Regio Demanio
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XV sec
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Inizio
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1434
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1445
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Passaggio di proprieta'
DTNN	Notizia - dettaglio	Nel 1462 il Centelles fu reimmesso nel possesso del feudo da Ferdinando d' Aragona e lo mantenne fino al 1465,anno dell' occupazione del castello di San Niceto.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XV sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Seconda meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1462
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1465
DTSL	Validita'	

DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Espansione del centro
DTNN	Notizia - dettaglio	Il centro si espanse dopo la distruzione del paese di San Niceto, del quale potrebbe averne accolto i profughi.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XV sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Seconda meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1465
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1465
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Elezione ad Università
DTNN	Notizia - dettaglio	Dopo la caduta di Sant' Aniceto, con un atto, Ferdinando d' Aragona concedette particolari privilegi ai cittadini del casale Motta San Giovanni e, venendo riconosciuta ufficialmente l'Universitas di Motta San Giovanni, nacque il comune.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XV sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Seconda meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	

DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Passaggio di proprieta'
DTNN	Notizia - dettaglio	Nel 1482 si parlava nuovamente di Baronìa di sant'Aniceto con Montebello e Motta San Giovanni che fu venduta dal re Ferdinando d'Aragona ad Alfonso Sans, la cui famiglia lo mantenne fino al 1504.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XV-XVI sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1482
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1504
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Passaggio di proprieta'
DTNN	Notizia - dettaglio	Il feudo di Motta San Giovanni divenne indipendente rispetto a quello di Montebello (i due centri iniziarono ad avere vite feudali distinte) e passò a Ferrante d'Aragona.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVI sec.

DTZS	Specifiche fascia cronologica	Inizio
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Passaggio di proprieta'
DTNN	Notizia - dettaglio	Il paese nel 1561 passò a Giovanni Minutolo, che lo tenne fino al 1565
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVI sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Seconda meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1561
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1565
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Fortificazione
DTNN	Notizia - dettaglio	Il nuovo barone di Motta San Giovanni, il messinese Vincenzo Villidicane, preoccupato per le continue incursioni turchesche, rafforzò la cinta muraria mottese, guarnendola di artiglierie in bronzo e fece scolpire sul

		portale del palazzo baronale il proprio stemma, costituito da un cane tra due lucerne.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVI-XVII sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1576
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1604
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Passaggio di proprieta'
DTNN	Notizia - dettaglio	Il feudo passò al messinese Mario Joppolo che lo vendette ai Ruffo
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVI sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Prima meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1604
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1605
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Passaggio di proprieta'

DTNN	Notizia - dettaglio	Il paese passò ai Ruffo di Bagnara che nel 1682 vi incardinarono il titolo di Principe e che dettennero la proprietà del paese fino all'eversione della feudalità (1806). Motta godette di un periodo di grande floridezza.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVII-XIX sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1605
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1806
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Terremoto
DTNN	Notizia - dettaglio	Motta San Giovanni non fu gravemente danneggiata dal terribile sisma del 1783. Le strutture geologiche del suo territorio sostennero bene l'urto dell'onda sismica e soltanto qualche precaria casupola rimase demolita.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVIII sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Fine
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1783/02/05
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1783/02/05
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Nuova organizzazione amministrativa
DTNN	Notizia - dettaglio	Con l'ordinamento amministrativo disposto dal Generale Championnet al tempo della Repubblica Partenopea(1799) il paese divenne comune del Cantone di Reggio.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVIII secolo
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Fine
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	fine feudalesimo
DTNN	Notizia - dettaglio	Con le leggi di Giuseppe Bonaparte, che posero fine alla Feudalità, Motta finì di essere sede principesca.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XIX sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Inizio
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1806
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1806
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Nuova organizzazione amministrativa
DTNN	Notizia - dettaglio	I francesi, con la legge del 19 gennaio 1807, riconobbero Motta Luogo, ossia Università, nel Governo di Sant'Agata.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XIX secolo
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Inizio
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	parte bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Demolizione parziale
DTNN	Notizia - dettaglio	La notte del 1° novembre 1903 un fulmine colpì la chiesa protopapale di S.Michele, sul culmine del quartiere Suso. Il conseguente incendio provocò gravi danni all'edificio.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XX sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Inizio
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1903/11/01
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1903/11/01
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Rifacimento
DTNN	Notizia - dettaglio	Contrariamente a quanto avvenuto nel 1783, il sisma del 1908 provocò ingenti danni al centro di Motta San Giovanni. Il 40% delle abitazioni andò distrutto e i danni maggiori si ebbero nella parte più antica; molti edifici distrutti furono ricostruiti, determinando una evidente trasformazione edilizia.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XX sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Inizio
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	ALLUVIONE
DTNN	Notizia - dettaglio	Un'alluvione nel 1953 colpì Motta San Giovanni, provocando danni
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XX sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Meta'/meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1953
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1953
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	

ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB	Ambito culturale	
ATBD	Denominazione	Maestranze locali
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Analisi stilistica
AAT	Altre attribuzioni	
CMM	Committenza	
CMMN	Nome	
CMMD	Data	
CMMC	Circostanza	
CMMF	Fonte	

CA - CARATTERI AMBIENTALI E DEMOGRAFICI

CAG	Dati geologici/geografici	
CAGD	Definizione geologica	La sommità dell'altura su cui insiste il centro di Motta San Giovanni presenta una predominanza di sabbie, arenarie e calcareniti grigio-bruno giallastre, talora a stratificazione incrociata, localmente con sottili intercalazioni di silts argillosi, particolarmente sviluppati nella parte superiore; localmente si sviluppa un conglomerato basale cementato, a base calcarea. La zona delle pendici presenta, nella parte orientale, è caratterizzata dalla predominanza di Argille siltose e silts argillosi micacei, da grigio chiari a grigio scuri, con occasionali intercalazioni di sabbie fini, in associazione con ostracodi e macrofossili; questo complesso presenta bassa resistenza all'erosione e scarsa permeabilità. Ancora più ad est si incontra una zona circoscritta alle ultime propaggini orientali dell'abitato che si distingue per la presenza di materiali prodotti di solifissione e dilavamento, talora misti a materiale alluvionale.
CAGC	Riferimento carta geologica	Carta Geologica della Calabria, F 254 – III S.E
CAGG	Descrizione geografica	Motta San Giovanni sorge a 520 m slm, in posizione dominante, circondata da pittoresche valli e protesa verso suggestive vedute che spaziano sullo Stretto di Messina, sull'Etna e sui contrafforti aspromontani che declinano dolcemente verso la marina. Il suo territorio ha una superficie di 46 Kmq circa. Dal punto di vista climatico il centro presenta un clima "mediterraneo", caratterizzato da inverni miti e brevi ed estati aride e lunghe.
CAS	Classificazione sismica	Zona 1
CAD	Dati demografici	
CADA	Numero abitanti CNS	dato non rilevato
CADC	Numero abitanti centro abitato	6.449 abitanti /2001
CADD	Andamento demografico	- 2,2%
CADS	Caratteri socio economici	Motta San Giovanni è nota per la lavorazione artigianale della pietra reggina; si tratta di una roccia sedimentaria calcarea molto utilizzata in edilizia, estratta principalmente

nelle cave di contrada Sarto in Motta San Giovanni e dalle cave del promontorio di Capo dell'Armi, nei pressi di Lazzaro. E' discretamente sviluppata l'attività agricola con la produzione di frutta(prevalentemente agrumeti), olive e ortaggi. Attività di servizi limitate e attività commerciali.

CU - CONFIGURAZIONE URBANISTICA

CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Piazza Michele Calabrò
CUPP	Parchi e giardini	Non presenti
CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	In rione Praci via Giovanni Zaccuri
CUPP	Parchi e giardini	Non presenti
CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	via Giovanni Fiore
CUPP	Parchi e giardini	Non presenti
CUV	Sistema viario	
CUVT	Percorso territoriale	Percorso di controcinale
CUVD	Denominazione	Strada provinciale SP 21, via Davia Catanoso ex via Garibaldi
CUVU	Percorso urbano	Percorso matrice
CUVN	Denominazione	via Regina Elena
CUVS	Specifiche e note	
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Parte
CUEI	Impianto	Quartieri
CUED	Denominazione	Quartiere Suso
CUES	Specifiche e note	Il tessuto urbano ed edilizio del centro storico, fortemente condizionato dall'orografia, è distinto in due nuclei: quello medioevale intorno al castello (il Quartiere Suso) e quello sette-ottocentesco (il Quartiere Praci) sorto ad est del primo, collegati tra loro da edificazioni recenti. Nella parte più antica del centro abitato, nel periodo medievale cinta con delle mura che inglobavano la porta di accesso, si sviluppò il classico borgo fortificato medievale, la cui struttura urbana fu fortemente condizionata dalle esigenze militari. Di tutto ciò resta ben poco essendo andata distrutta la cinta muraria e molti palazzi ma lo sviluppo a cerchi concentrici dei fabbricati che seguiva l'andamento dei bastioni è ancora oggi visibile. Tale parte del centro storico conserva ancora l'impianto urbanistico originario con strette vie e la tipologia edilizia che la caratterizza è costituita dai edifici in muratura ordinaria con copertura con controcoppi.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Parte
CUEI	Impianto	Quartieri
CUED	Denominazione	Quartiere Praci
CUES	Specifiche e note	Essendosi il centro allargato rispetto al suo nucleo originario ha assorbito nel tessuto urbano anche vicine

		contrade e si notano moderne costruzioni alternate a vecchie abitazioni e a casolari abbandonati. Il Quartiere Praci, sette-ottocentesco, è caratterizzato da scorci pittoreschi e panoramici che si susseguono lungo il percorso e dove le abitazioni sono costruite in molti casi direttamente sulla roccia. Si tratta di edifici in muratura ordinaria con copertura in coppi e contro coppi.
CUD	Sistema difensivo	
CUDR	Riferimento intero/parte	Parte
CUDD	Denominazione	Cinta muraria di Suso
CUDI	Impianto	Mura difensive
CUDS	Specifiche e note	Tali mura, costruite a scopo difensivo nel periodo medievale oggi sono andate distrutte completamente.
CUA	Altri sistemi caratterizzanti	
CUAR	Riferimento intero/parte	
CUAI	Impianto	
CUAD	Denominazione	
CUAS	Specifiche e note	
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	
CUBD	Denominazione	
CUBS	Specifiche e note	

CO - CONSERVAZIONE

STC	Stato di conservazione	
STCP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
STCD	Riferimento cronologico	XXI secolo
STCC	Stato di conservazione	Discreto
STCS	Informazioni specifiche	Rifacimenti/ Abbandono/ricostruzioni
STCM	Modalita' di conservazione	Sono stati compiuti numerosi interventi di manutenzione ordinaria che riguardano le facciate degli edifici in muratura ordinaria. Tali interventi rendono oggi non leggibile la tessitura muraria originaria. In un gran numero di edifici antichi i coppi del manto di copertura sono stati sostituiti con lamiera.
STCI	Proposte di interventi	Progetto di riqualificazione e valorizzazione del centro storico.
STCN	Note	Il nucleo originario del centro è stato purtroppo fortemente intaccato dal terremoto del 1908 che ha distrutto numerosi edifici ma conserva ancora l'impianto urbanistico originario, caratterizzato da strette vie. Per quanto riguarda gli edifici più antichi sono stati nella maggior parte dei casi mantenuti inalterati, a parte gli interventi di tinteggiatura delle facciate gli elementi architettonici e decorativi originari permangono. Purtroppo le ricostruzioni recenti hanno in parte alterato il valore ambientale del centro storico

SE - SISTEMA SERVIZI

SEI	Servizi per l'istruzione	
SEIT	Tipologia	Non presente
SEIQ	Quantita'	0
SSS	Servizi socio-sanitari	
SSST	Tipologia	Farmacia
SSSQ	Quantita'	1
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	Non presente
SERQ	Quantita'	0
SEF	Servizi finanziari	
SEFT	Tipologia	Non presente
SEFQ	Quantita'	0
SES	Servizi per la sicurezza/giustizia	
SEST	Tipologia	Non presente
SESQ	Quantita'	0
SET	Servizio trasporto	
SETT	Tipologia	Autolinea extraurbana
SETQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Bar
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Abbigliamento
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	TABACCAIO
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	macelleria
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Articoli da regalo/oggettistica
SECQ	Quantita'	2
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Punto vendita e impianti di Gas
SECQ	Quantita'	1
SEA	Attivita' artigianali	
SEAT	Tipologia	Non presente
SEAQ	Quantita'	0
SEN	Specifiche e note	

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG	Condizione giuridica	
CDGG	Indicazione generica	Proprieta' mista pubblica/privata
CDGS	Indicazione specifica	Comune di Motta San Giovanni
CDGS	Indicazione specifica	Arcidiocesi Reggio Calabria – Bova
CDGS	Indicazione specifica	privati
CDGI	Indirizzo	

CDGN	Specifiche e note	
BPT	Provvedimenti di tutela-sintesi	No
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	L. 6-8-1967 n.765 Art.17 Comma 5
NVCE	Estremi provvedimento	
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	
STU	Strumenti urbanistici	
STUE	Ente/amministrazione	Comune di Motta San Giovanni
STUT	Tipo strumento	P.R.G.10136/18.10.2001
STUN	Sintesi normativa	Risanamento conservativo/ristrutturazioni/eventuali trasformazioni o nuove costruzioni
STUP	Strumenti pianificazione negoziata	
STUS	Specifiche e note	Per le operazioni di risanamento conservativo e di trasformazioni conservative la densità edilizia di zona non può superare quella preesistente. Per le nuove costruzioni la densità fondiaria non deve superare il 50% della densità media di zona. Per le operazioni di risanamento conservativo non è consentito superare le altezze degli edifici preesistenti. Per eventuali ristrutturazioni le distanze tra gli edifici non possono essere inferiori a quelle intercorrenti tra i volumi già esistenti.

FD - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CNS

FDM	Metodologia adottata	La perimetrazione del centro storico è stata realizzata attraverso l'analisi del P.R.G. e dei catastali storici; il sopralluogo ha consentito una corretta comprensione della morfologia dell'insediamento e la lettura dei caratteri architettonici ed artistici del centro storico.
FDR	Documentazione zona a di prg o pdf	
FDRT	Tipo di piano	P.R.G./ Motta San Giovanni
FDRD	Data	18.10.2001
FDC	Catasti storici	
FDCN	Denominazione tipologica del catasto	Catasto storico
FDCP	Posizione documento	Archivio di stato di Reggio Calabria
FDCD	Data	1949
FDA	Foto aeree	
FDAG	Genere	
FDAT	Tipo	
FDAD	Data	
FDAI	Codice identificativo	
FDFF	Altre fonti	
FDFFN	Nome archivio	
FDFFP	Posizione documento	
FDFFT	Tipo e/o nome documento	

FDFD	Data	
-------------	------	--

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Sergi Giuseppa
FTAD	Data	2011/06/23
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147370_F1
FTAT	Note	
FTAF	Formato	18X12
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Sergi Giuseppa
FTAD	Data	2011/06/23
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147370_F2
FTAT	Note	
FTAF	Formato	18X12
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Sergi Giuseppa
FTAD	Data	2011/06/23
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147370_F3
FTAT	Note	
FTAF	Formato	18X13,5
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Sergi Giuseppa
FTAD	Data	2011/06/23
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147370_F4
FTAT	Note	
FTAF	Formato	18X12
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Sergi Giuseppa
FTAD	Data	2011/06/23

FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147370_F5
FTAT	Note	
FTAF	Formato	18X13,5
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Sergi Giuseppa
FTAD	Data	2011/06/23
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147370_F6
FTAT	Note	
FTAF	Formato	18X12
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Sergi Giuseppa
FTAD	Data	2011/06/23
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147370_F7
FTAT	Note	
FTAF	Formato	12x18
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Sergi Giuseppa
FTAD	Data	2011/06/23
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147370_F8
FTAT	Note	
FTAF	Formato	13,5x18
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Sergi Giuseppa
FTAD	Data	2011/06/23
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147370_F9
FTAT	Note	
FTAF	Formato	12x18
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	PRG
DRAO	Note	

DRAS	Scala	
DRAE	Ente proprietario	
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147370_D1
DRAA	Autore	
DRAD	Data	
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Catastale
DRAO	Note	
DRAS	Scala	
DRAE	Ente proprietario	
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147370_D2
DRAA	Autore	
DRAD	Data	
VDC	Documentazione video-cinematografica	
VDCX	Genere	
VDCP	Tipo	
VDCR	Autore	
VDCD	Data	
VDCE	Ente proprietario	
VDCA	Titolo	
VDCC	Collocazione	
VDCN	Codice identificativo	
VDCT	Note	
FNT	Fonti e documenti	
FNTX	Genere	Documentazione allegata
FNTP	Tipo	Scheda storica
FNTA	Autore	Mesiano, Mario D.
FNTT	Denominazione	Scheda CSU - Motta S. Giovanni
FNTD	Data	Dato non presente
FNTF	Foglio/carta	
FNTN	Nome archivio	Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Cosenza, Inventario di Protezione del Patrimonio Culturale Europeo (IPCE)
FNTS	Posizione	Dato non presente
FNTI	Codice identificativo	I.P.C.E. 1-17.3.87.01
ADM	Altra documentazione multimediale	
ADMX	Genere	
ADMP	Tipo	
ADMA	Autore	
ADMD	Data	
ADME	Ente proprietario	
ADMC	Collocazione	
ADMN	Codice identificativo	
ADMT	Note	
BIB	Bibliografia	

BIBX	Genere	
NCUN	Codice univoco ICCD	
BIBA	Autore	
BIBD	Anno di edizione	
BIBH	Sigle per citazione	
BIBN	V., pp., nn.	
BIBI	V., tavv., figg.	
BIL	Citazione completa	Arillotta F.(1999), La storia della Motta San Giovanni e del suo territorio, Reggio Calabria, Grafica Enotria
BIL	Citazione completa	Valente, G. (1973), Dizionario dei luoghi della Calabria,v.II, Chiaravalle C.le, Edizioni Framma's.
BIL	Citazione completa	Guido, D. (2003), Motta San Giovanni, in Enciclopedia dei Comuni della Calabria, Provincia di Reggio Calabria, in Il Quotidiano, v. II - fascicolo n.24, Cosenza, editore Chelone
BIL	Citazione completa	Nostro C. a cura di (2000),Amministrazione Provinciale di Reggio, Assessorato ai Beni e alle Attività Culturali Reggio Calabria e la sua provincia, l'arte e i segni della storia,Napoli, Electa Napol

AD - ACCESSO AI DATI

ADS	Specifiche di accesso ai dati	
ADSP	Profilo di accesso	1
ADSM	Motivazione	Beni conservabili e sorvegliabili
ADSD	Indicazioni sulla data di scadenza	
ADSN	Specifiche e note	

CM - COMPILAZIONE

CMP	Compilazione	
CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Sergi, Giuseppa
RSR	Referente scientifico	Sattalini,Floriana
FUR	Funzionario responsabile	Rizzi, Sabina Antonietta
RVM	Trascrizione per informatizzazione	
RVMD	Data	
RVMN	Nome	
RVME	Ente	
AGG	Aggiornamento - Revisione	
AGGD	Data	
AGGN	Nome	
AGGE	Ente	
AGGR	Referente scientifico	
AGGF	Funzionario responsabile	
ISP	Ispezioni	
ISPD	Data	
ISPN	Funzionario responsabile	

